



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 70

del 27/06/2017

Classificazione: 01-24 2016/5

Oggetto: LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI INFORMAZIONE E DI ACCESSO AGLI ATTI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO A DOCUMENTI, DATI E INFORMAZIONI DETENUTI DALLA PROVINCIA DI RAVENNA. APPROVAZIONE E ADOZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 ai sensi del quale:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto

... omissis ...";

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ha ridefinito e disciplinato in un unico testo normativo gli obblighi di pubblicità concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni intendendo la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- il novellato art. 1, comma 1, del D. Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (noto come decreto FOIA – Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo, ma quale strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- in attuazione del nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico viene a delineare tre distinti istituti in materia di accesso:
 - documentale (o accesso procedimentale) ovvero l'accesso agli atti e ai documenti amministrativi, posto a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui i soggetti siano/sono titolari, come contemplato dall'art. 10 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, previsto e disciplinato dal Capo V della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 184/2006;
 - civico (o accesso civico "semplice"), inerente gli atti, dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi di legge, al fine di realizzare il diritto del privato di accedere ai medesimi in caso di inadempienza, come previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
 - generalizzato (o accesso civico "generalizzato") che incardina in capo ai cittadini un diritto a titolarità diffusa alle informazioni, ai dati e ai documenti dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

DATO CHE:

- l'art. 42, comma 1, del summenzionato D.Lgs. n. 97/2016 prevede che le Pubbliche Amministrazioni assicurino l'effettivo esercizio del diritto di cui al citato art. 5, comma 2 (c.d. accesso civico generalizzato) entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo;
- le Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 recanti *"INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013"*, tra l'altro, invitano i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza ad adottare nel più breve tempo possibile adeguate soluzioni organizzative, al fine di coordinare la coerenza delle risposte sui diversi tipi di accesso nonché una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie, anche nella forma di specifiche Linee Guida, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli

uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme;

PRESO ATTO CHE, al fine di dare attuazione al disposto normativo, il Servizio Segreteria:

- ha reso effettivo ed accessibile, per il tramite informatico del personale del Servizio Reti Risorse e Sistemi, il diritto di accesso civico al cittadino/utente attraverso l'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia di Ravenna, che, a decorrere dal 23 dicembre 2017, vede pubblicati nella pagina dedicata rubricata "Accesso Civico" sia le informazioni che la modulistica redatta utili per procedere;
- ha elaborato una proposta di *“Linee Guida per l’esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Provincia di Ravenna”*, allegata al presente atto, predisposta sulle indicazioni e direttive del Segretario Generale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo quanto stabilito nel PEG/PDO n. 602104 *“Gestione delle attività giuridico - amministrative di settore con nuovo assetto istituzionale. Supporto all’attività del Segretario Generale anche in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione oltre che supporto giuridico - amministrativo ai settori”* nelle more dell’approvazione del PEG/PDO per l’anno in corso;

PRESO NOTA CHE l’accesso documentale (o accesso procedimentale) trova già specifica disciplina normativa nella legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e regolamentare nel vigente *“Regolamento per l’accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Ravenna”*, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 311 del 14/12/1993 e modificato, da ultimo, con Deliberazione consiliare n. 23 del 16/04/2013;

EVIDENZIATO PERTANTO CHE si rende necessario dotarsi di una disciplina in materia di accesso che fornisca i chiarimenti operativi attinenti alla dimensione organizzativa e procedurale interna, si rende opportuno:

- approvare le *“Linee Guida per l’esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Provincia di Ravenna”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale della medesima, redatto in conformità alle norme e ai principi sopra richiamati;
- dichiarare decaduto ogni altro atto o norma difforme o in contrasto con esso, ed in particolare la Raccolta n. 25 recante il *“Regolamento per l’accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Ravenna”*, mediante la riformulazione in Linee Guida in materia di accesso;
- rendere l’atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell’articolo 134, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di dare avvio quanto prima alla nuova disciplina.

VISTA la seguente normativa:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;
- decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Decreto legislativo 14 marzo del 2013 n.33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

VISTO il vigente Statuto provinciale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 26/1/2017 avente ad oggetto *“DETERMINAZIONI TRANSITORIE PER LA GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2017 NELLE MORE DELL’APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017.”* e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., dal Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VERIFICATO che dall'approvazione del presente atto non discendono oneri a carico del bilancio;

RILEVATA la potenziale valenza organizzativa delle Linee Guida in oggetto, come da determinazione A.N.AC., di cui alla Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, che raccomandano alle pubbliche amministrazioni l'adozione di soluzioni tecnico-organizzative per agevolare l'esercizio del diritto di accesso da parte dei cittadini e, al contempo, gestire in modo efficiente le richieste di accesso medesime;

D I S P O N E

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, le “Linee Guida per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Provincia di Ravenna” allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. DI DEMANDARE al Servizio Segreteria:
 - la pubblicazione delle Linee Guida in materia di accesso, così come approvate con il presente atto, sul sito istituzionale provinciale nella Sezione *AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/DATI GENERALI* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
 - la comunicazione, a fini informativi, a tutto il personale della Provincia di Ravenna dell'avvenuta approvazione e adozione delle Linee Guida in oggetto, mediante pubblicazione sulla rete intranet, al fine di garantire la legittimità e l'omogeneità del procedimento di accesso;
 - la predisposizione della modulistica nonché dell'organizzazione interna al fine di delineare il procedimento di risposta alle tipologie di accesso nonché di quanto necessario nonché ogni altra modalità operativa informatica, d'intesa con il Servizio Reti, Risorse, Sistemi, idonea a garantire il diritto alla cittadinanza attiva;
3. DI RIMETTERE ai Dirigenti responsabili dei Settori/Servizi le decisioni in merito alle istanze di accesso secondo competenza *ratione materiae*, d'intesa con l'istituenda Unità Operativa Accesso;
4. DI DARE ATTO che con l'entrata in vigore delle Linee Guida in oggetto cessa l'applicazione del regolamento provinciale sull'accesso agli atti, documenti e informazioni, richiamato in premessa.

STANTE la raccomandazione A.N.AC., di cui alla Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 in premessa citata, di adottare nel più breve tempo possibile una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, anche nella forma di una disciplina interna sugli aspetti procedurali per esercitare l'accesso, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici;

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., al fine di DOTARE la Provincia di Ravenna delle Linee Guida in materia di accesso, come normativamente intese.

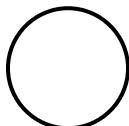
IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____